

Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2021



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

APRILE 2022

SOMMARIO

PREMESSA

- 1 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE CAMERALE
 - 2 ANALISI DELLE FASI DEL CICLO
 - 3 ANALISI DEI DOCUMENTI
 - 4 AZIONI DI MIGLIORAMENTO
-

PREMESSA

La Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, prevista dall'art.14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D.Lgs. 74/2017, si riferisce all'analisi delle diverse fasi e relativi strumenti attuativi del ciclo di gestione della performance.

Attraverso un approccio metodologico sperimentato e condiviso dai tre componenti, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha svolto, nel corso del 2021, oltre al controllo sul rispetto doveroso degli obblighi formali legati al ciclo della performance ed agli adempimenti in materia di trasparenza e di *compliance* con la normativa anticorruzione, anche un'opera di supporto di tipo "sostanziale" alla Giunta Camerale ed alla Dirigenza dell'Ente, in relazione all'intero processo di monitoraggio e verifica del cosiddetto "ciclo della programmazione e del controllo", verificando in itinere la correttezza dell'intero impianto di impostazione di obiettivi, indicatori e valori target e di monitoraggio del concreto grado di raggiungimento degli stessi.

La presente Relazione costituisce dunque il momento finale dell'attività che l'OIV realizza durante l'anno ed è volta, attraverso la valutazione di tutti i documenti relativi al ciclo di gestione della performance, alla verifica del corretto funzionamento del sistema dei controlli interni e alla eventuale individuazione di elementi correttivi per indirizzare verso un miglioramento continuo il sistema stesso e per verificare se ed in che misura l'Ente camerale sia in grado di generare «valore pubblico» a favore del sistema delle imprese del territorio e degli altri stakeholder.

Come per il 2020 l'OIV, in accordo con il Segretario Generale dell'Ente e con il supporto tecnico dell'ufficio controllo di gestione, ha utilizzato, per la stesura della Relazione riferita al 2021, il sistema standard di autovalutazione proposto da Unioncamere, consentendo di dare una forma sintetica ed organica alla Relazione stessa, riuscendo comunque a fornire un quadro completo dei diversi aspetti formali e sostanziali che caratterizzano il ciclo di gestione della performance della Camera di commercio di Verona.

1. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL CICLO DELLA PERFORMANCE CAMERALE

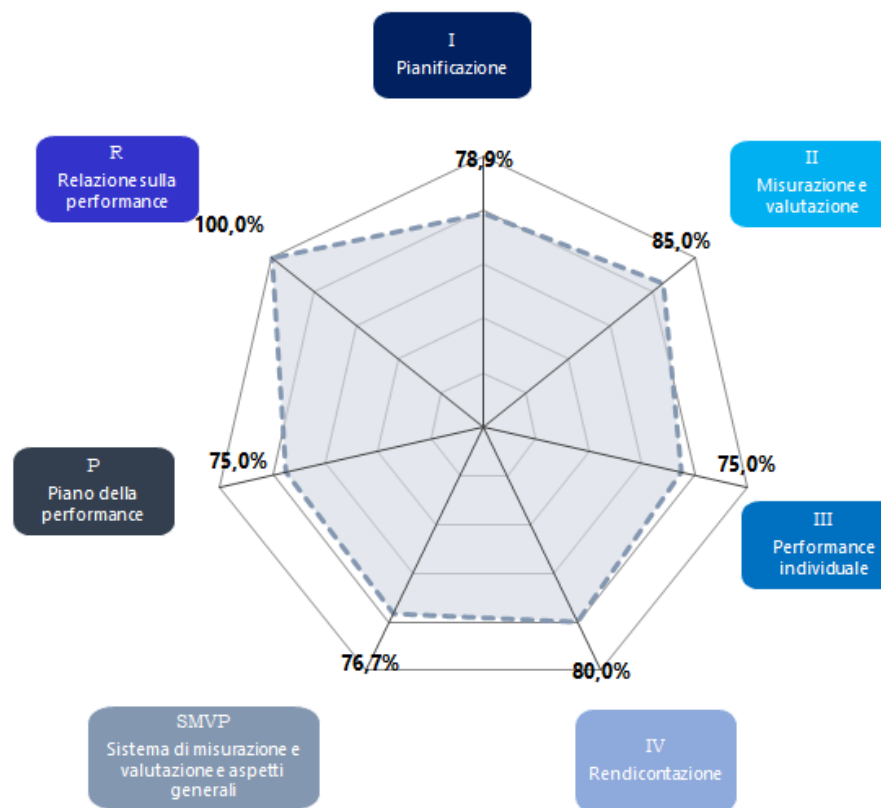
Lo strumento operativo creato da Unioncamere a supporto dell'attività degli OIV camerali è uno schema strutturato di analisi relativo sia alle fasi del processo, sia ai documenti che ne originano. Nel tool così predisposto, con la compilazione ed elaborazione di un questionario di 60 domande, relative a sette diversi aspetti attuativi del ciclo di gestione della performance, si ricavano elementi che consentono di esprimere una valutazione complessiva sul livello della singola Camera. Di seguito il prospetto che evidenzia i passaggi della procedura di rilevazione in riferimento all'annualità 2021 del ciclo di gestione della performance:

Item	Domande	Avanzamento	Punteggio	
I Pianificazione	11	✓	78,86%	○ ○ ●
II Misurazione e valutazione	6	✓	85,00%	○ ○ ●
III Performance individuale	6	✓	75,00%	○ ○ ●
IV Rendicontazione	6	✓	80,00%	○ ○ ●
SMVP Sistema di misurazione e valutazione Aspetti generali	12	✓	76,67%	○ ○ ●
P Piano della performance	9	✓	75,00%	○ ○ ●
R Relazione sulla performance	10	✓	100,00%	○ ○ ●
TOTALE	60	✓	81,50%	○ ○ ●

Il risultato espresso in valori numerici è anche rappresentato sinteticamente in un grafico che compara il valore ottenuto rispetto ad una ipotetica “situazione ideale” di valori massimi a regime e può quindi essere di aiuto e guida per l’Ente verso una evoluzione, attesa o auspicata, del proprio sistema gestionale.

In merito si segnala che il punteggio 2021 della CCIAA di Verona risulta in leggero miglioramento rispetto all’analisi dell’anno precedente (81,50% verso l’80,12% del 2020).

Punteggio CCIAA		
I	●	78,9%
II	●	85,0%
III	●	75,0%
IV	●	80,0%
SMVP	●	76,7%
P	●	75,0%
R	●	100,0%
	●	81,50%



In base a questi elementi l'OIV rileva come sia stato correttamente impostato e gestito l'intero processo di programmazione e controllo, con una metodologia che ha portato alla correttezza formale e all'efficacia sostanziale dell'impostazione adottata nella costruzione, nelle modifiche in corso d'anno, nel successivo controllo concomitante e nella verifica a posteriori dell'intero impianto volto alla misurazione della performance organizzativa, cioè della performance complessiva dell'Ente camerale.

Proprio la performance organizzativa è stata monitorata attraverso un ampio spettro di indicatori, rispetto ai quali si è rivelata adeguata sia la loro concreta misurabilità che la loro comprensibilità e la loro effettiva coerenza con le indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione camerale.

Come detto, anche per il 2021, in continuità metodologica con il passato, l'OIV ha svolto una continua ed accurata analisi nel monitorare l'impianto complessivo di tutti i livelli del sistema di programmazione e controllo, dagli obiettivi strategici a quelli operativi, all'insieme degli obiettivi individuali dirigenziali; il modello come detto è stato correttamente impostato, gestito e, appunto, monitorato nel corso dell'anno.

Di seguito le considerazioni di sintesi su ciascuna delle diverse fasi del processo di programmazione e controllo.

2. ANALISI DELLE FASI DEL CICLO

- In relazione alla fase di **pianificazione**, l'analisi effettuata dall'OIV ha portato ad approvare l'aggiornamento del SMVP, peraltro metodologicamente in continuità con quello adottato nel 2020 e, in merito al Piano, a valutare positivamente sia gli obiettivi individuati che i relativi target attesi, i quali, riferendosi a più dimensioni operative dell'Ente, avrebbero permesso, come poi si è concretamente verificato, di misurare sinteticamente, ma in modo efficace e completo, la capacità di performance della Camera.
- Per quanto riguarda gli aspetti di **misurazione e valutazione**, l'OIV ha effettuato, nel mese di maggio, la verifica, propedeutica alla successiva validazione, dei risultati conseguiti nel corso del 2020, sia a livello di performance complessiva che a livello di indicatori strategici e di indicatori operativi, nonché di risultati individuali dei dirigenti. Sul piano dei risultati di performance organizzativa complessiva dell'Ente si segnala che essi sono stati rilevati, secondo il modello previsto dal Sistema di valutazione, attraverso specifici criteri in relazione a quattro diversi ambiti legati alla verifica della capacità di attuazione della strategia, al rispetto degli standard nell'erogazione dei servizi camerali, allo stato di salute dell'ente e, infine, alla valutazione dell'impatto dell'azione camerale sulla base dei risultati dell'indagine di customer satisfaction annualmente condotta. A settembre, inoltre, si è operato il monitoraggio sui risultati intermedi relativi al primo semestre del 2021, verificando lo stato di avanzamento di programmi e progetti e la conseguente percentuale di realizzazione dei diversi obiettivi. L'OIV ha espresso l'opinione che gli esiti del monitoraggio semestrale presentati fossero da ritenere sufficientemente significativi e che il grado di raggiungimento degli obiettivi in relazione al periodo fosse più che adeguato, insistendo peraltro nelle raccomandazioni relative ad una più sfidante individuazione di indicatori e target.
- In merito alla **gestione della performance individuale**, l'OIV conferma la correttezza formale, con apposita sezione all'interno del Piano, relativamente all'assegnazione degli obiettivi individuali ai dirigenti. Dal punto di vista sostanziale, inoltre, il processo di misurazione e valutazione dei risultati di performance individuale è correttamente gestito dall'Ente, sia per il personale dirigenziale, i cui risultati ottenuti sono relazionati con specifiche relazioni individuali, sia per il personale dei livelli che, secondo le norme del SMVP, è valutato con un insieme di fattori che comprendono, oltre ai risultati conseguiti dagli obiettivi del Piano, anche valutazioni in ordine al valore della prestazione resa, al valore della collaborazione alla realizzazione dei progetti camerali e al grado di autonomia e iniziativa.
- La fase di **rendicontazione**, gestita con correttezza metodologica e tempestività da parte dell'Ente, ha permesso all'OIV di procedere entro giugno alla validazione della Relazione sulla performance 2020. Utilizzando la metodologia proposta da Unioncamere nazionale, con Linee guida emanate in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica, si è quindi verificata la coerenza tra i contenuti del Piano e della Relazione, il rispetto formale alle disposizioni normative e alle linee guida, la sinteticità e chiarezza della relazione, nonché la presenza di risultati relativi a tutti gli obiettivi, anche in relazione ai diversi livelli di monitoraggio – quello strategico, quello operativo e quello individuale- apprezzando in particolare alcuni indicatori e valori target che sono legati alla valutazione non autoreferenziale, ma espressa dagli stakeholder.

3. ANALISI DEI DOCUMENTI

	Punti di forza ●	Punti di debolezza ●
SMVP	<ul style="list-style-type: none">• Adeguato modello misurazione performance organizzativa con molteplicità di indicatori• Adeguata tempistica di monitoraggio• Esplicitazione del ruolo dell'OIV e commitment dell'impegno complessivo da parte dell'Ente nel ciclo di gestione della performance	<ul style="list-style-type: none">• Esigenza di rafforzamento delle soglie critiche e di eventuali margini di tolleranza per alcuni indicatori e valori target• Debole valutazione partecipata del ciclo della performance
PIANO DELLA PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none">• Rivalutazione periodica degli obiettivi strategici pluriennali in adeguamento ai mutamenti di contesto• Ampio spettro di indicatori in relazione alle diverse dimensioni di performance• Integrazione con il Piano per la prevenzione della corruzione	<ul style="list-style-type: none">• Iniziative di condivisione e comunicazione della pianificazione da rafforzare• Non presente la dimensione di genere
RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto dei tempi di approvazione, validazione e pubblicazione• Redazione in coerenza con normativa vigente• Rendicontazione di tutti gli obiettivi e dei livelli di performance (organizzativa e individuale)	<ul style="list-style-type: none">• Esigenza di ampliare il numero e la valenza informativa degli indicatori di «impatto»

4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle considerazioni riportate, l'OIV ritiene che, complessivamente, il sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni della Camera di commercio di Verona risulti rispondente alla normativa e congruente alle esigenze dell'Ente.

Nella formulazione di tale giudizio positivo, l'OIV pone evidenza su elementi di forza che devono essere mantenuti o consolidati, quali la coerenza riscontrata tra il livello strategico e operativo della programmazione, la tempestività ed efficacia delle azioni di monitoraggio e rendicontazione, l'utilizzo, ancorché ampliabile, del giudizio espresso dagli stakeholder a supporto del processo di valutazione e, ancora, il buon grado di sintesi e fruibilità dei documenti redatti.

Si ritiene tuttavia che possano essere ravvisati margini di miglioramento, come è giusto che sia, considerando che l'intero ciclo di gestione della performance è un processo di per sé non statico, ma in costante evoluzione normativa e/o metodologica. A questo proposito, si rimanda ai punti di debolezza e di conseguente miglioramento evidenziati nella pagina precedente, così da stimolare l'amministrazione camerale a prenderne atto ed a dare seguito alle conseguenti azioni migliorative.

In particolare, quale specifico e rilevante elemento di attenzione per l'implementazione di azioni migliorative, in relazione alla fase di programmazione e pianificazione si segnala l'opportunità di procedere con una graduale ma progressiva adozione di indicatori di tipo *outcome*, cioè finalizzati alla misurazione dell'impatto dell'azione camerale, in termini di capacità di creazione di «valore pubblico», anche utilizzando obiettivi e indicatori condivisi a livello di sistema camerale per favorire un costruttivo confronto.

In relazione alla fase di rendicontazione, anche nell'ottica di una effettiva trasparenza, si suggerisce di rafforzare ed estendere le procedure di comunicazione interna ed esterna, affinché sia data l'opportuna diffusione e rendicontazione circa il corretto utilizzo delle risorse, l'ottenimento dei risultati attesi e la coerenza dell'operato camerale con la missione istituzionale.

Verona, 30 aprile 2022

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Massimiliano Longo

Paola Morigi

Riccardo Giovannetti